



COMUNE DI POGGIODOMO

Provincia di Perugia

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 40 Del 20-09-2021

Oggetto: PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE SETTEMBRE 2021

L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese di settembre alle ore 14:15, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

ANGELOSANTI EMILIO	SINDACO	P
MARINI FILIPPO	VICESINDACO	P
PERONI GIAMPAOLO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor ANGELOSANTI EMILIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. CANAFOGLIA VALTER

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
Comunicata ad altri Enti	N		

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 16-09-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **minni sonia**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 16-09-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **minni sonia**

La Giunta Comunale

Premesso quanto segue:

- l'art. 39 della Legge 27.12.1997 n. 449, al comma 1, testualmente recita: “Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore, funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”;
- l'art. 91 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 89, comma 5, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 secondo cui gli enti locali, fermo restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamate le disposizioni di cui al d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che ha introdotto sostanziali modifiche al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 relativamente alle disposizioni in materia di organizzazione degli uffici e di fabbisogni di personale;

Visti in particolare:

- l'articolo 6 nel quale si prevede che “Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”;
- l'articolo 6-ter dove si stabilisce che “Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”;

Richiamato il Decreto 8 maggio 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, con il quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

Evidenziato che nelle stesse linee di indirizzo si precisa che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, per gli enti locali nel Piano Esecutivo di Gestione, da articolare in obiettivi generali, che identificano le priorità strategiche dell'ente in relazione alle attività e ai servizi erogati, e obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione;

Considerato pertanto fondamentale definire i fabbisogni prioritari o emergenti non fondando l'individuazione delle professionalità necessarie esclusivamente su logiche di sostituzione, ma su una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze specialistiche necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino anche attraverso le nuove tecnologie;

Visto il paragrafo 2.3 "Sanzioni" delle linee di indirizzo in cui si precisa che: "L'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti indicati nell'articolo non possono assumere nuovo personale. Tale sanzione scatta sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione del PTFP e degli adempimenti previsti dagli articoli 6 e 6-ter, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001".

Dato atto che la dotazione organica del Comune di Poggiodomo come risultante dalla propria deliberazione n. 19 del 23/03/2018 è la seguente:

Tipo ruolo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Tempo pieno	0	1	1	3	5
Tempo parz	0	0	0	0	0

DATO ATTO che il personale in servizio al 01/09/2021 è il seguente

Personale di ruolo

Unità	Categorie	Posizione econ	Tipo assunzione	Profilo	Nome
1	C	C1	Ruolo tempo pieno	Istruttore amministrativo	Cavani Valeria
1	B	B3	Ruolo tempo pieno	Operaio specializzato	Capozucca Marco

Personale tempo determinato sisma 2016

Unità	Categorie	Posizione econ	Tipo assunzione	Profilo	Nome
-------	-----------	----------------	-----------------	---------	------

1	C	C1	Assunzione sisma (art. 50bis 189/2016)	Istruttore amministrativo	Lattanzi Stefania
---	---	----	--	------------------------------	----------------------

Personale non di ruolo

Unità	Categorie	Posizione econ	Tipo assunzione	Profilo	Nome
1	D	D1 Remunerato dal Comune di Monteleone rimborso al Comune	Art 110 Conv Comune di Monteleone di Spoleto 12h	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	Minni Sonia
1	D	D1	Art 110 18 h	Istruttore direttivo Tecnico	Gentili Giorgio
1	Segretario comunale		Scavalco		Canafoglia Valter

Dato atto che con Delibera di Giunta n. 13 del 17/03/2021 si è provveduto ad approvare il Piano del Fabbisogno del Personale per l'anno 2021, munito di parere favorevole del Revisore dei Conti;

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 dell'11/06/2021 il Rendiconto della gestione dell'anno 2020;

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, aggiornandole con le risultanze dell'ultimo Rendiconto approvato relativo all'anno 2020;

Visto il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti dell'ultimo triennio 2018/2019/2020, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel Bilancio di Previsione 2020/2022:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto dell'FCDE
--

Entrate correnti ultimo triennio	2018	2019	2020
Dati da consuntivi approvati	374.388 <i>a</i>	384.531 <i>b</i>	414.676,71 <i>c</i>
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2020	21.346,21 <i>d</i>	21.346,21 <i>d</i>	21.346,21 <i>d</i>
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	369.852,36 $(a-d)+(b-d)+(c-d)/3$		

Dato atto che la spesa del personale relativa all'anno 2020 risultante dal totale Macro aggregato 101 del Rendiconto 2020 è pari ad **Euro 117.535,48**

Verificato che, per questo comune, il rapporto calcolato è il seguente:

$$\frac{117.535,48}{369.852,36} = 31,78 \%$$

Visto l'art. 3 del DM 17 marzo 2020 che prevede, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, che i comuni sono suddivisi in fasce demografiche;

Dato atto che:

- questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla **lettera a)** del decreto “comuni con meno di 1.000 abitanti”, avendo n. 95 abitanti alla data del 31/12/2020.
- gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

Tabella 1: valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti

Tabella 2: valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024

Tabella 3: valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
A	0-999	29,50%	23,00%	33,50%
B	1000-1999	28,60%	23,00%	32,60%
C	2000-2999	27,60%	20,00%	31,60%

DELIBERA DI GIUNTA n.40 del 20-09-2021 COMUNE DI POGGIODOMO

D	3000-4999	27,20%	19,00%	31,20%
E	5000-9999	26,90%	17,00%	30,90%
F	10000-59999	27,00%	9,00%	31,00%
G	60000-249999	27,60%	7,00%	31,60%
H	250000-1499999	28,80%	3,00%	32,80%
I	1500000>	25,30%	1,50%	29,30%

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla **lettera a)** e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 31,78 %, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Considerato che il comune di Poggiodomo è stato interessato dal sisma del 24 agosto 2016 e dai successivi eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017 che hanno arrecato danni a molti immobili compromettendone totalmente o parzialmente l'agibilità;

Visto l'art. 50 bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 il quale consente ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, di assumere personale con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze. È data facoltà di attingere alle graduatorie vigenti di altre amministrazioni, disponibili nel sito del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, il Comune può procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità;

Visto l'articolo 1 dell'ordinanza del commissario straordinario per la ricostruzione n. 6 del 28 novembre 2016 che ripartisce tra le Regioni le unità di personale da assumere ed attribuisce ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Vicecommissari, sulla base delle richieste pervenute dai comuni, le competenze per la definizione del numero delle unità di personale che ogni comune è autorizzato ad assumere;

Vista altresì l'ordinanza del Vice commissario del Governo per la Ricostruzione n. 4 del 31.05.2017, con la quale il Comune di Poggiodomo è stato autorizzato, ex art. 50 bis del D.L. n. 189/2016, convertito in legge 229/2016, ad assumere n. 1 unità di personale a tempo determinato e precisamente un istruttore amministrativo di categoria C;

Visto l'art. 1, comma 990 il quale testualmente recita. “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione e di consentire la progressiva cessazione delle funzioni commissariali, con riassunzione delle medesime da parte degli enti ordinariamente competenti, il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2020, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2018”;

Dato atto che:

- il D.L. del 14 Agosto 2020, convertito in legge 126 del 13 del 13 Ottobre 2020 e la Legge 178 del 30 Dicembre 2020 concedono, agli enti che hanno assunto personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 50 bis 189/2016 (Sisma 2016), la possibilità di procedere alla loro stabilizzazione nel caso abbiano maturato al 31/12/2021, i requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b) del Decreto Legislativo n. 75/2017;
- l'articolo 57 del D. L. 104/2020 comma 3 bis costituisce un Fondo per le stabilizzazioni del personale di cui sopra che finanzia le assunzioni da parte degli enti individuati dalla norma;
- il fondo per le stabilizzazioni è istituito presso il Mef con le seguenti risorse:

- 31 milioni di euro per l'anno 2021 (così modificato dal comma 944 della L. 178/2020)
- 83 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 (così modificato dal comma 944 della L. 178/2020)

-il tenore della norma, 83 milioni dal 2022, lascia intendere che le risorse saranno confermate nelle successive leggi di bilancio triennali e rappresentano il concorso dello stato alle assunzioni a tempo indeterminato del bacino del precariato del cratere Sisma 2016;

-le risorse verranno ripartite agli enti interessati con apposito DPCM di concerto con il Mef secondo il criterio della proporzione al costo delle assunzioni richieste dall'ente.

Dato atto che il Comune di Poggiodomo ha presentato **formale istanza** entro i termini di legge, ossia entro il 31 Marzo 2021, comunicando le unità di assumere ed il relativo costo al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Verificato che l'articolo 57 del D.L. 104/2020 introduce una **deroga al valore soglia** di cui all'articolo 33 del D.L. 58/2019, ossia che dal 2021 le spese di personale assunto dopo l'entrata in vigore della L. 126/2020, finanziate integralmente o parzialmente (in modo stabile o a termine) da risorse provenienti da altri soggetti e le entrate correnti, poste a copertura di tali spese, non rilevano (sono sterilizzate) ai fini del rispetto del valore soglia dell'articolo 33, comma 1 e 1 bis del D. L. 58/2019 ai fini del calcolo delle Capacità assunzionali dell'ente interessato;

Vista la bozza del DPCM per il Cratere del 3 Agosto 2021 con in cui all'articolo 1 "Riparto delle risorse del fondo di cui al comma 3-bis dell'articolo 57 del D. L. 14 Agosto 2020 n. 104 convertito, con modificazioni, dalla L. 13 Ottobre 2020 n. 126" che, all'Allegato 1, punto n. 85, attribuisce al Comune di Poggiodomo l'importo di euro 12.000,00 per il terzo quadrimestre 2021 e l'importo di euro 36.000,00 per l'anno 2022;

Rilevato che la Dotazione Organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art.1, comma 562, Legge n. 296/2006 è pari ad € 116.985,28 (Spesa personale 2008);

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 17 Marzo 2021 avente ad oggetto l'approvazione del Piano delle azioni positive 2021-2023;

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 17 Marzo 2021 con la quale è stata effettuata la ricognizione del personale eccedentario dai singoli settori dell'ente ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. n. 165/01 con esito negativo;

-la Deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 17 Marzo 2021 con cui ha approvato il piano del Fabbisogno di Personale del triennio 2021/2023;

Rilevato che questo Ente risulta rispettoso delle condizioni previsti dalla normativa vigente per poter procedere legittimamente all'assunzione di personale e precisamente:

- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis, D.L. n. 185/2008;

- ha rispettato il termine per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021/2023 (G.C. n. 23 dell'11 Giugno 2021) e i termini per l'adozione degli altri documenti contabili e di quelli per la trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche delle relative informazioni;

- ha adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 dell'11 Giugno 2011;

-con Deliberazione di Giunta Comunale ha approvato il Piano delle Performance per l'anno 2021;

- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio come emerge dal rendiconto di gestione 2020;

- ha rispettato il limite di spesa del personale anno 2008 (art. 1, comma 552 legge 296/2006) pari ad € 187.896,13;

Dato atto che nell'anno 2021 si è proceduto all'assunzione di n. 1 unità di personale ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. 267/2000 tramite procedura selettiva indetta con Determina Dirigenziale n. 45 del 19/02/2021 a tempo determinato per n. 18 ore settimanali personale tecnico, per ricoprire il posto vacante come Responsabile dell'area tecnica;

Vista la mole delle attività dell'area tecnica e gli importi molto elevati di contributi concessi dalle Amministrazioni centrali per la realizzazione di opere pubbliche di grande rilevanza, l'ente necessita di una presenza costante del responsabile dell'area tecnica;

Sottolineato che la Legge 160/2016, che ha convertito il DL 113/2016, all'articolo 16, comma 1 quater, ha disposto **l'esclusione dalle limitazioni previste per la spesa flessibile le assunzioni a tempo determinato in base all'articolo 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000**, superando di fatto quanto imposto dalla Deliberazione n. 14/2016 della Sezione Autonomie, che includeva tali incarichi dirigenziali a tempo determinato nel campo dell'applicazione dell'articolo 9, comma 28, del D. L. 78/2010, in quanto quest'ultimo non li elencava tra i soggetti esclusi.

Richiesto il parere al Revisore dei Conti di questo Ente, sulla presente proposta;

Acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi dal Responsabile dell'area finanziaria e personale ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi legalmente e favorevolmente espressi

DELIBERA

1. **Di approvare** le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **Di approvare** la Relazione Illustrativa sul Piano del Fabbisogno di Personale 2021 Aggiornato nel Settembre 2021 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **Di stabilizzare, salvo diverse e sopravvenute disposizioni di legge, entro l'anno 2021**, ai sensi del D.L. del 14 Agosto 2020, convertito in Legge 126 del 13 Ottobre 2020 e della Legge 178 del 30 Dicembre 2020, **n. 1 unità di personale**, Categoria C, Posizione Economica C1, assunta a tempo determinato ai sensi dell'art. 50 bis 189/2016 (Sisma 2016) il 03 Agosto 2017, che alla data del 3 Agosto 2020 **ha maturato** i requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b) del Decreto Legislativo n. 75/2017.
4. **Di aumentare**, per esigenze dell'Ente, come sopra riportato, per n. 18 ore settimanali, estendendole a n. 36, le ore lavorative dell'Istruttore Direttivo tecnico assunto ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.
5. **Di ricalcolare** l'indice di virtuosità dell'ente alla luce dell'approvazione del Rendiconto della gestione dell'anno 2020 ai sensi del Decreto della Funzione Pubblica 17 Marzo 2020 che risulta pari a 31,78% collocandosi nella Fascia Intermedia del decreto medesimo;
6. **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio interessato l'adozione degli atti attuativi del presente provvedimento;
3. **Di dichiarare** con successiva separata votazione favorevole, unanime e palese il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del D. Lgs. 267/2000, art. 134, 4° comma.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ANGELOSANTI EMILIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CANAFOGLIA VALTER

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Li 24-09-2021

IL RESPONSABILE
DELLA PUBBLICAZIONE
F.to CANAFOGLIA VALTER

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 20-09-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CANAFOGLIA VALTER

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE

F.to C

È copia conforme all'originale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CANAFOGLIA VALTER

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per il decorso termine di 10
giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE